



2548

Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 e s.m.i., riguardante l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11 della legge n. 59/1997;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 e s.m.i. "legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i. "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici";

VISTO il DPCM 22 novembre 2010 concernente la "Disciplina dell'autonomia contabile e finanziaria della Presidenza del Consiglio dei Ministri";

VISTO il DPCM 1 ottobre 2012 che disciplina l'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri e s.m.i. come da ultimo modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 giugno 2016 e, in particolare, l'articolo 34-*bis* concernente il Dipartimento per i servizi strumentali;

VISTO il DSG del 18 luglio 2016, che disciplina l'organizzazione del Dipartimento per i servizi strumentali, ed in particolare l'art.1, istitutivo dell'Ufficio patrimonio, gare e contratti;

VISTO il DPCM 14 dicembre 2016 con il quale è stato conferito al dott. Paolo Aquilanti l'incarico di Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il DPCM del 9 dicembre 2016 recante l'approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2017;

CONSIDERATO che il Dipartimento per i servizi strumentali provvede, in via ordinaria, a soddisfare le esigenze connesse al funzionamento degli uffici della Presidenza, ivi inclusi gli acquisti, tra gli altri, dei beni e servizi informatici e telematici, compresi i software e i pacchetti applicativi;

CONSIDERATO che nell'ambito del Sistema Pubblico di Connettività (SPC), i termini e le condizioni per l'affidamento alle Pubbliche Amministrazioni dei "servizi di connettività, interoperabilità di base e di sicurezza" sono previsti da appositi Contratti Quadro di cui al D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i., mediante i quali i fornitori ivi individuati da CNIPA (poi DigitPA, successivamente AGID, ora Consip S.p.A.) nel rispetto delle vigenti norme in materia di scelta del contraente, si impegnano a fornire i servizi SPC alle singole Amministrazioni che sono tenute a stipulare i relativi contratti esecutivi con tali fornitori;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 82/2005 e del D.L. n. 95/2012, convertito con modificazione nella Legge n. 135/2012 e s.m.i., con decorrenza 9 maggio 2013 CONSIP S.p.A. è subentrata - in luogo di CNIPA, poi DigitPA, successivamente AGID - in qualità di soggetto ora



Presidenza del Consiglio dei Ministri

deputato allo svolgimento delle attività di centrale di committenza relative ai sistemi pubblici di connettività;

VISTI, in particolare, il comma 2 del citato art. 83 del D.lgs. n. 82/2005 e il comma 3-*quater* dell'art. 4 del D.Lgs. n. 95/2012 in forza dei quali le amministrazioni di cui all'art. 1, comma 1, del D.Lgs. n. 39/1993 per usufruire dei predetti servizi SPC hanno l'obbligo di stipulare gli atti esecutivi dei Contratti Quadro OPA sottoscritti dai fornitori individuati da Consip S.p.A.;

VISTO il Contratto quadro per i servizi di connettività del Sistema Pubblico di Connettività (SPC 2), avente durata di 84 mesi dalla data di sottoscrizione del 23 maggio 2016, stipulato tra Consip S.p.A. e la società BT S.p.A., operatore economico selezionato dalla stessa Consip e assegnatario del lotto di amministrazioni obbligate nel quale rientra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, in riferimento al quale comunque sono già stati acquisiti agli atti dell'Amministrazione il certificato di iscrizione alla Camera Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Milano (CCIAA) e il certificato in corso di validità relativo al Documento unico di regolarità contributiva (DURC);

PRESO ATTO che, pertanto, per effetto della stipula del predetto contratto, BT Italia S.p.A. subentrerà nella gestione dei servizi SPC in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri a decorrere dalla data del 26 maggio 2017, salvo l'erogazione del servizio da parte dei precedenti assegnatari dell'Accordo Quadro SPC1 (Fastweb S.p.A. e Olivetti S.p.A.) per assicurare la continuità e le attività di migrazione al subentrante;

VISTO il comunicato del 14 marzo 2017 con il quale Consip ha annunciato la conclusione di parte delle attività di collaudo dei servizi SPC2 e la conseguente possibilità di stipulare con i fornitori subentranti i contratti esecutivi i quali sono comunque attivabili solo per i servizi già collaudati;

VISTO il comunicato del 24 marzo 2017 con il quale Consip ha rappresentato l'esito favorevole alla stessa società del ricorso contro l'aggiudicazione definitiva del contratto SPC2 a seguito di sentenza di merito del Consiglio di Stato, confermando l'affidamento ai fornitori già individuati con la relativa procedura di gara, tra cui anche BT Italia S.p.A., assegnatario per la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO, infine, il comunicato del 27 aprile 2017 con il quale Consip, confermando quanto già rappresentato nei precedenti comunicati, ha invitato tutte le Amministrazioni fruitrici dei servizi in questione nell'ambito del Contratto quadro SPC1 a definire, nell'ambito del Contratto Quadro SPC2, un piano di migrazione dei servizi con il fornitore subentrante da condividere con il fornitore uscente che comunque rimane obbligato a compiere tutte le attività necessarie e utili al fine di favorire la migrazione stessa, garantendo al tempo stesso la continuità della prestazione dei servizi al fine di pianificare il passaggio graduale dei servizi al nuovo fornitore;

PRESO ATTO che, nel medesimo comunicato, Consip ha assicurato di aver ricordato ai fornitori SPC1 l'obbligo di mantenere attivi i contratti esecutivi con le pubbliche amministrazioni aderenti, limitatamente a quanto necessario per le migrazioni verso SPC2, e che ciascuna amministrazione potrà continuare ad avvalersi dei servizi SPC1 con il relativo fornitore e ai prezzi del listini SPC1, nella misura strettamente necessaria per la migrazione progressiva dei servizi verso il nuovo fornitore SPC2;

VISTO l'art. 7 del citato Contratto quadro SPC2 nel quale sono dettagliate le fasi e le procedure da porre in essere da parte del fornitore e dell'Amministrazione ai fine della stipula del contratto e dell'avvio dell'esecuzione, in particolare, mediante l'elaborazione del Piano dei Fabbisogni e la successiva approvazione da parte dell'Amministrazione del relativo Progetto dei Fabbisogni redatto dal fornitore;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTA la nota prot UIT/P/257 del 18 maggio 2017 con la quale l'Ufficio Informatica e Telematica ha comunicato che il Progetto dei Fabbisogni, presentato da BT Italia S.p.A., del valore complessivo annuo di euro 211.076,04, IVA esclusa (canone mensile euro 17.589,17), oltre l'importo di euro 3.817,92, IVA esclusa, per l'attivazione dei nuovi circuiti, come da allegato prospetto relativo al Piano dei Fabbisogni, è stato valutato congruo e che, pertanto, si può procedere all'affidamento *de quo*, anche tenuto conto che Consip si è impegnata a rivedere i servizi e le condizioni contrattuali, previa valutazione da parte del comitato appositamente costituito;

VISTA, inoltre, la nota prot. RM\RV\CEVI\0000049\2017 del 18 maggio 2017 con la quale BT Italia ha, tra l'altro, trasmesso formalmente il Progetto dei Fabbisogni;

VISTO l'art. 5 del citato Contratto Quadro che stabilisce che "*ciascun Contratto Esecutivo OPA, attuativo del medesimo Contratto Quadro ha efficacia per il Fornitore a partire dalla data di sottoscrizione del medesimo, mentre è vincolante per l'Amministrazione beneficiaria dalla data di invio del documento sottoscritto, ovvero, se il contratto medesimo è soggetto ad approvazione nelle forme di legge, solo a seguito della formale approvazione, e che, in ogni caso, il Contratto Esecutivo OPA avrà una durata pari alla durata residua del presente Contratto Quadro OPA*";

VISTA la nota prot. DSS 4349 del 19 maggio 2017 con la quale è stata richiesta l'autorizzazione all'assunzione dell'impegno di spesa pluriennale ai sensi dell'art. 19, comma 4 del DPCM 22 novembre 2010;

VISTA la nota prot. DSS 4358 del 19 maggio 2017 con la quale l'Ufficio informatica e telematica ha comunicato a BT Italia S.p.A. l'approvazione del Progetto dei Fabbisogni;

VISTE le note prot. 4464 e 4465 del 24 maggio 2017 con le quali la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha rappresentato a Fastweb S.p.A. e Olivetti S.p.A., fornitori della stessa Presidenza nell'ambito del contratto Quadro SPC1, di assicurare i servizi in questione sino a completamento delle attività di migrazione verso BT Italia S.p.A. nell'ambito dell'Accordo quadro SPC2;

RAVVISATO che, quindi, ricorrono i presupposti per procedere alla stipula del Contratto esecutivo, in attuazione del citato Contratto Quadro e in ottemperanza ai citati comunicati di Consip, per la durata massima di 72 mesi a decorrere dal 26 maggio 2017 e fino al 26 maggio 2023 con BT Italia S.p.A., per un importo massimo complessivo di euro 1.270.274,16, al netto di IVA di legge;

TENUTO CONTO che, a seguito della sottoscrizione del Contratto esecutivo da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, la stessa dovrà procedere al versamento in favore di Consip S.p.A. del contributo di cui all'art. 18, comma 3, del decreto legislativo 1 dicembre 2009, n. 177, ai sensi di quanto previsto dall'art. 4, comma 3-*quater* del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge 7 agosto 2012, n. 135 e pari al 5 per mille dell'importo del contratto da stipularsi, per equivalenti euro 6.351,37;

VISTO il combinato disposto dell'art. 11, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 41, comma 2 del DPCM 22 novembre 2010, per cui, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici provvedono a determinare, in conformità con i propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'art. 10, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006, il quale dispone che per ogni singolo intervento da realizzarsi mediante un contratto pubblico, le amministrazioni aggiudicatrici nominano, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, un responsabile del procedimento, unico per le fasi della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONSIDERATO che la Dott.ssa Paola Bassi, Coordinatore dell'Ufficio informatica e telematica del Dipartimento per i servizi strumentali, è in possesso in relazione alla tipologia e valore dell'affidamento, di adeguata professionalità per lo svolgimento delle funzioni di Responsabile Unico del Procedimento;

VISTO l'art. 300, comma 2 del D.P.R. n. 207/2010 il quale dispone che il direttore dell'esecuzione del contratto è comunque un soggetto diverso dal responsabile del procedimento nel caso, tra l'altro, di prestazioni di importo superiore a euro 500.000;

CONSIDERATO che l'Ing. Luigi Ierna, Coordinatore del Servizio sistemi ed infrastrutture di rete dell'Ufficio informatica e telematica del Dipartimento per i servizi strumentali, è in possesso in relazione alla tipologia e valore dell'affidamento, di adeguata professionalità per lo svolgimento delle funzioni di Direttore dell'esecuzione del contratto;

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa, parte integrante del presente dispositivo

Art. 1

1. E' autorizzata la sottoscrizione, in attuazione del Contratto Quadro per servizi di connettività SPC2, del contratto esecutivo con la società BT Italia S.p.A. per la durata massima di 72 mesi a decorrere dal 26 maggio 2017 e fino al 25 maggio 2023 e per un importo complessivo pari a euro 1.270.274,16, al netto di IVA di legge.
2. Il Cons. Renato Catalano, Capo del Dipartimento per i servizi strumentali, è delegato alla sottoscrizione del contratto di cui al comma 1.
3. Per la procedura di cui alla presente determina, il Cons. Paola Bassi è nominato Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.Lgs 163/2006 e della circolare USG/25 del 5 gennaio 2016, e l'Ing. Luigi Ierna è nominato Direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 300 del D.P.R. n. 207/2010.

Art. 2

1. E' altresì autorizzato ai sensi della normativa sopra citata, a seguito della sottoscrizione del contratto esecutivo di cui all'art.1 della presente determina, il versamento del contributo di euro 6.351,37 in favore di Consip S.p.A.

Art. 3

1. La spesa relativa all'affidamento di cui all'art.1 grava sul cap. 213 "Spese per l'installazione, la gestione e la manutenzione degli apparati tecnologici delle reti informatiche e di telecomunicazione e del servizio di call center" del Centro di responsabilità 1 "Segretariato generale" dello stato di previsione del Bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri – esercizio finanziario 2017 e sul corrispondente capitolo degli esercizi finanziari successivi.

Roma, 24 MAG. 2017

IL SEGRETARIO GENERALE
(Cons. Paolo Aquilanti)

~ re